

INCARICO ALLESTITORE E PIANO DI GESTIONE DELL'EMERGENZA

ALLESTIMENTO DA PARTE DELL'ESPOSITORE

DICHIARAZIONE PER LA VERIFICA DELL'IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE EX ARTICOLO 47 D.P.R. 445/2000

L'ESPOSITORE _____ consapevole della sussistenza di responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. ri. 445/200 e succ. modd. e intt., in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni non rispondenti a verità e delle relative sanzioni penali, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 i 445 e succ. modd. e intt.

DICHIARA:

- di aver ricevuto la seguente documentazione: "Regolamento" della manifestazione "REAS Salone Internazionale dell'Emergenza" del 3, 4 e 5 Ottobre 2025, contenente le clausole generali di sicurezza e le "informazioni di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08, sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui si opera, sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate e il DUVRI - Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenze, a tergo della presente unitamente al Piano di gestione dell'emergenza; di aver ricevuto le informazioni minime sul quartiere fieristico di cui al D. I. 12/07/2014;
- di possedere tutti i requisiti tecnico-professionali previsti dagli artt. 14, 26 e 29, dall'allegato XVII del D.Lgs. 81/08 e succ. modd. e intt e e dal D. I. 22/07/2014;
- di effettuare l'allestimento e disallestimento del proprio spazio espositivo nell'ambito della manifestazione "REAS Salone Internazionale dell'Emergenza" del 3, 4 e 5 Ottobre 2025;

E COMUNICA

che il/la preposto/a ai lavori di allestimento e disallestimento presso il Centro Fiera Montichiari (BS) è

il/la sig. / sig.ra _____ mob. _____

unitamente ai seguenti dipendenti / collaboratori:

Nome	Cognome	Posizione INPS	Posizione INAIL

Data

Timbro e firma leggibile (ESPOSITORE)

X



INFORMAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 26 D. LGS 81/08 SUI RISCHI SPECIFICI E SULLE MISURE DI PREVENZIONE, PROTEZIONE E DI EMERGENZA E DUVRI

La ditta Centro Fiera S.p.A., con sede a Montichiari (BS), via Brescia 129, dà reciprocamente atto, ai fini degli adempimenti di cui all'art. 26 D. Lgs. 81/08, a quanto segue:

1. Rischio d'incendio

Essendo l'attività soggetta a rischio specifico d'incendio per la presenza di cartone e plastica e pannelli di legno, si prescrive di non fumare e non utilizzare fiamme libere, disporre di idonei mezzi di estinzione, non depositare materiali combustibili.

Prima di utilizzare fiamme libere (saldatrici o mole flessibili, ecc.) occorre eseguire l'apposita procedura aziendale e ottenere l'autorizzazione dal preposto aziendale. E' vietato utilizzare bombole di gas GPL. In esposizione occorre lasciare macchinari od autoveicoli con carburanti in quantità minima. Ogni espositore deve installare nello stand in posizione ben visibile ed accessibile, regolarmente segnalato, un estintore portatile di 6 kg. di classe almeno 34A 144BC, ogni 50 mq. E' vietato lasciare in esposizione macchinari o autoveicoli con serbatoio pieno di carburante e la batteria collegata

2. Rischio di esplosione

La presenza di caldaie a metano, della rete di distribuzione del metano, delle attrezzature di disinfezione funzionanti con motore a benzina, degli automezzi in parcheggio e delle taniche di benzina (nella zona di deposito) richiede di non usare, nelle zone interessate, fiamme libere e di non parcheggiare autoveicoli in prossimità delle centrali termiche.

3. Esposizione a sostanze nocive

Per lavori eseguiti nella zona dove sono posizionate le attrezzature di disinfezione, usare una maschera con filtro specifico. Non usare fiamme libere.

4. Rischio elettrico

Chiedere l'autorizzazione ai preposti dell'azienda prima di allacciarsi alle prese e realizzare e/o verificare il corretto coordinamento tra il sistema di messa a terra e il dispositivo di protezione. Non lasciare cavi per terra che possano provocare pericoli agli addetti e ai visitatori. Gli impianti elettrici devono essere considerati permanentemente in tensione anche in caso di interruzione temporanea dell'erogazione dell'energia elettrica. Tutti i componenti utilizzati devono essere muniti di marchio CE. L'espositore provvederà all'obbligo della progettazione e dichiarazione di conformità in accordo con il DM 37/08. L'alimentazione di apparecchi mobili alimentati da cavo flessibile devono avere la minima lunghezza flessibile. I dispositivi di manovra e protezione devono essere riposti in luogo a disposizione esclusiva del personale addetto, facilmente accessibili e ispezionabili e privi di ogni ingombro. Tutti gli utilizzatori, eccetto quelli a doppio isolamento, tutte le prese e tutte le strutture metalliche devono essere collegate a terra rispettando la regola d'arte. Gli apparecchi di illuminazione devono essere resistenti alla fiamma e all'accensione, secondo le norme CEI. Devono essere montati a distanza sufficiente in modo da non creare surriscaldamento alle superfici esposte (CEI 64-8), fissati saldamente, senza sollecitare il cavo di alimentazione e protetti contro la caduta accidentale o cedimento del supporto. Le lampade non devono essere a portata di mano e installate ad altezza di almeno 250 cm dal piano di calpestio. E' vietato lasciare attivata l'alimen-

tazione dell'energia elettrica degli stand nelle ore di chiusura del quartiere fiera. Gli interventi su impianti elettrici devono avvenire in conformità alla norma CEI 11-27. In caso di interventi su impianti elettrici di Centro fiera SPA, il Datore di Lavoro della ditta appaltatrice assume la delega da parte del titolare di Centro fiera SPA, di responsabilità dell'impianto ai sensi della norma CEI 11-27Se per qualche apparecchiatura è necessario mantenere la tensione, dovrà avere apposito circuito elettrico dedicato.

5. Rischio di caduta gravi

Gli allestimenti fuori standard devono essere autorizzati da Centro Fiera ed essere dotati di progetto timbrato e firmato da tecnico abilitato e da relativa documentazione tecnica. Per l'utilizzo di strutture prefabbricate, ponteggi, impalcature, ecc... occorre garantire la completa osservanza delle norme di sicurezza. Delimitare la zona lavoro, utilizzare borse e idonee attrezzature di contenimento degli attrezzi di uso comune. Fissare con doppio sistema di bloccaggio contro i rischi di caduta i quadri elettrici posti in alto. E' vietato lasciare incustoditi mezzi o attrezzature pericolose.

6. Rischio di investimento

I carrelli elevatori, le piattaforme aeree, le autogru e gli automezzi devono essere utilizzati da persone autorizzate e adeguatamente formate all'uso dei mezzi, sui percorsi e sui rischi connessi alle operazioni. I carrelli elevatori si devono muovere sempre con le forche abbassate, in aree delimitate, e segnalando la propria presenza a mezzo clacson. Delimitare l'area di lavoro di eventuali mezzi d'opera e autogru evitando ogni possibile interferenza. Rispettare le regole di circolazione interna, e la relativa segnaletica di sicurezza stradale verticale e orizzontale. Non superare sulle strade interne la velocità di 5 km/h. Far indossare idonei DPI con giubbetti ad alta visibilità dal personale che opera. Tutti i mezzi devono sostare con freno di stazionamento inserito. Nessuna persona, per nessun motivo, deve avvicinarsi nel raggio d'opera dei mezzi. Dare un colpo di clacson al passaggio delle poste di accesso ai padiglioni. Utilizzare gli accessi degli autoveicoli e non quelli pedonali, installando relativa segnaletica.

7. Esposizione al rumore

In alcune attività di preparazione degli stands, nei padiglioni, in occasione di utilizzo di mola flessibile e trapani a rotopercolazione, occorre utilizzare gli otoprotettori, qualora il livello di emissione del rumore supera il valore di 85 dB (A).

8. Emergenza

In caso di emergenza seguire le istruzioni previste dal relativo piano o le indicazioni come da layout esposto nei padiglioni e le indicazioni dei preposti aziendali. Al fine di una immediata e agevole evacuazione, il personale delle ditte espositrici e loro eventuali subappaltatori visiveneranno le vie di uscita presenti in prossimità della posizione di lavoro assegnata.

9. Utilizzo di gru e mezzi d'opera

I mezzi di sollevamento con capacità superiore a 200 kg. devono essere conformi alle verifiche periodiche effettuate dagli organi di vigilanza, le funi e catene devono essere controllate ogni 3 mesi e devono essere dotati di marcatura CE. Il loro uso è limitato all'area assegnata, delimitando la zona interessata ed impedendo l'accesso

da parte di estranei. Non entrare nella zona di lavoro di gru e mezzi d'opera senza prima aver fermato e bloccato gli stessi e aver ricevuto l'autorizzazione da parte del preposto del Centro Fiera.

10. Modalità di accesso e logistica del quartiere fieristico

L'accesso al quartiere fieristico è consentito solamente a persone legittimate. Il conducente del veicolo che entra per le operazioni di carico e scarico deve rivolgersi agli addetti del Centro Fiera e attendere disposizioni sul proprio mezzo. L'accesso deve avvenire attraverso i passi carrai abilitati. La sosta dei mezzi sarà permesso solamente negli appositi spazi e non oltre l'orario di chiusura. Non sono consentiti scarico e sosta di contenitori o parti staccabili dei veicoli. E' vietato transitare nelle zone ad uso pedonale. In caso di sosta prolungata è obbligatorio spegnere il motore. E' vietato ostruire vie d'uscita o mezzi di emergenza. E' vietato accedere all'interno dei padiglioni con autoveicoli senza preventiva autorizzazione; non è ammesso l'accesso ad automezzi a combustione interna; può essere autorizzato l'accesso internamente ai padiglioni per le operazioni di carico e scarico di mezzi che siano dotati di marmitta catalitica che devono spegnere immediatamente il motore durante le operazioni di carico e scarico. Non si può superare entro la recinzione, la velocità di 5 km/h (passo d'uomo). Il transito interno e l'avvicinamento dell'autocarro alle aree di carico e scarico deve essere effettuato a bassissima velocità, dopo aver accertato che non vi siano oggetti. Nella zona di manovra non devono transitare persone, se c'è questo pericolo, deve essere garantita una persona a terra in contatto visivo e uditivo con l'autista. Completata la manovra, bloccare il mezzo con la prima marcia inserita, tirare il freno di stazionamento e, se necessario, bloccare le ruote con un cuneo. La persona che dà indicazioni di manovra agli autisti deve indossare il giubbotto ad alta visibilità e tenere il contatto visivo e verbale con l'autista che deve tenere il finestrino aperto; accertarsi che nessuno sia dietro il veicolo; prima di impartire il segnale di retromarcia, mettersi leggermente falsati rispetto al veicolo; non stazionare nel campo di manovra del veicolo. I fornitori/trasportatori che accedono al quartiere fieristico per conferire materiale su incarico dell'espositore, devono essere in possesso di apposito DDT con i dati identificativi dell'espositore di interesse. Appena terminato lo scarico ogni automezzo deve essere allontanato dal quartiere fieristico.

Il conducente che debba attendere il termine delle operazioni di scarico/carico deve rimanere a disposizione nelle immediate vicinanze del mezzo in un luogo sicuro assegnato e non si può recare in altre zone se non espressamente autorizzato. Se si ha necessità di accedere ai servizi igienici si devono utilizzare gli appositi passaggi dedicati ai pedoni ponendo la massima attenzione ad eventuali attraversamenti di vie di transito dei mezzi.

11. Utilizzo di mezzi e attrezzature

E' fatto divieto effettuare interventi non preventivamente autorizzati sui mezzi, le attrezzature e gli impianti di proprietà del Centro Fiera S.p.A., salvo che ciò si renda necessario per fronteggiare situazioni di pericolo o di emergenza. In tal caso l'utilizzatore dovrà dare immediata comunicazione all'azienda dell'intervento effettuato. Prima di iniziare qualsiasi attività, presentarsi



all'incaricato o al referente del posto in cui si deve eseguire il lavoro di installazione e/o manutenzione, concordando reciprocamente le modalità di esecuzione del lavoro, con riguardo a: sicurezza, modalità di allaccio all'energia elettrica, protezione e isolamento del posto di lavoro, modalità previste in caso di emergenza e piano di evacuazione, analisi di particolari rischi antinfortunistici e sanitari presenti (rumore, prodotti nocivi, pericoli d'incendio e/o di esplosione, pericoli derivati da impianti e macchinari esistenti). Non potranno essere utilizzate attrezzature e/o

macchine di proprietà altrui, senza prima averne ricevuta relativa autorizzazione e averne verificato l'efficienza nei riguardi della sicurezza. Di tutte le attrezzature, macchine e DPI utilizzati dall'utilizzatore, occorre disporre della copia della certificazione di conformità alle norme antinfortunistiche.

11. Rischio di caduta dall'alto. ATTREZZATURE PER LAVORAZIONI IN QUOTA

Possono essere usati: trabattelli, ponteggi, piattaforme autosollevanti o altre attrezzature che

garantiscono analoga sicurezza contro la caduta. La scala può essere utilizzata per piccoli interventi che non richiedano l'esercizio di una forza orizzontale o movimenti che possano mettere in stato di precario equilibrio il lavoratore. L'appaltatore deve assicurarsi che siano utilizzati sistemi di protezione adatti contro la caduta in quota. Il personale impiegato deve essere formato e addestrato in conformità alle norme vigenti.

RISCHI PRESENTI DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE

FASE	RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Uso degli allestimenti	Cedimenti	Effettuare frequenti controlli agli allestimenti, per verificare assenza di danneggiamenti e il buono stato dei fissaggi delle strutture verticali e orizzontali. E' vietato apportare modifiche agli stand e sovraccargarli in modo improprio.
Attività in presenza del pubblico	Rischi di interferenza con il pubblico	Delimitare le zone dell'attività. Divieto di operare con automezzi. Prendere ogni precauzione per evitare l'emissione di polveri, rumori, sostanze nocive. Disporre di idonei mezzi antincendio.
Emergenza	Impossibilità di vie d'uscita. Disorganizzazione nella gestione dell'emergenza	Controllare la fruibilità delle vie d'uscita e che le porte non siano chiuse a chiave. Verificare la disponibilità di idonea segnaletica e illuminazione d'emergenza.
Impianti	Scoppi, incendio, esplosione, elettrocuzione	Disporre la dichiarazione di conformità degli impianti. Divieto di apportare modifiche. Controllare frequentemente gli stessi durante tutta l'attività di esposizione fieristica.

L'utilizzatore si impegna ad operare senza alterare in alcun modo le caratteristiche ed i livelli di sicurezza e di protezione dei luoghi di lavoro, nonché delle macchine, attrezzature e impianti. Si impegna altresì, a segnalare tempestivamente al preposto aziendale le situazioni di emergenza e/o le anomalie che si venissero a determinare nel corso dell'esecuzione dei lavori.

L'utilizzatore si impegna, inoltre, a rendere edotto il proprio personale e quello di eventuali società terze presenti nel periodo di utilizzo degli spazi espositivi e delle strutture, sia dei rischi specifici che delle misure di prevenzione e di emergenza connessi con l'esecuzione dei lavori e a rispettare scrupolosamente le norme di sicurezza come dettagliato nell'apposita sezione "NORME DI SICUREZZA".

L'utilizzatore si impegna, per sé e per eventuali società terze incaricate in subappalto, a rispettare ed a formare i lavoratori circa i rischi e le misure di prevenzione e protezione riguardanti la sicurezza sul lavoro delle attività da eseguire. L'utilizzatore ed eventuali società terze si impegnano a svolgere le opere ed i servizi esclusivamente a mezzo di personale dipendente regolarmente assunto e ad osservare scrupolosamente tutte le disposizioni di legge applicabili. In particolare, a titolo esemplificativo, l'utilizzatore ed eventuali società terze incaricate in subappalto si impegnano a:

- corrispondere al personale una retribuzione non inferiore a quanto stabilito dalle norme contrattuali di carattere collettivo in vigore per la categoria di appartenenza, salvo il trattamento minimo inderogabile retributivo e normativo stabilito dall'art. 3 comma 1 della Legge 23.10.1960 n. 1369;
- provvedere, sotto la propria responsabilità, alle assicurazioni relative agli infortuni sul lavoro, all'assistenza malattia e alla Previdenza Sociale.

L'utilizzatore provvede sotto la propria responsabilità a che ogni lavoratore, ivi compresi i lavoratori di eventuali società terze incaricate in subappalto, si trovi sempre nelle condizioni di essere indennizzato ad opera dell'INAIL, in caso di infortunio o malattia professionale.

TESSERA DI RICONOSCIMENTO

Ai sensi dall'art. 18, comma 1, lettera u), del Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008, tutti i lavoratori dovranno portare una tessera di riconoscimento, fornita dal datore di lavoro, con foto, generalità e nome dell'impresa da cui dipendono, riportando:

- per l'impresa: la ragione o denominazione sociale esatta e completa, l'indirizzo della sede sociale, codice fiscale e partita IVA;
- per il dipendente: nome, cognome, data e luogo di nascita, data di assunzione.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Utilizzo di spazi di esposizione fieristici - Padiglioni 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 7 bis, 8 e aree esterne. Le operazioni di allestimento sono consentite, salvo cause di forza maggiore, nei seguenti orari: Martedì 30 Settembre dalle 14.00 alle 20.00, Mercoledì 1 Ottobre dalle ore 8.00 alle ore 20.00 e Giovedì 2 Ottobre dalle ore 8.00 alle ore 20.00. Le operazioni di disallestimento sono consentite salvo cause di forza maggiore, nei seguenti orari: Domenica 5 Ottobre dalle ore 17.30 alle ore 21.00 e Lunedì 6 Ottobre dalle ore 8.00 alle ore 18.00.

INDICAZIONI SUI RISCHI INTERFERENTI PRESENTI DURANTE L'ALLESTIMENTO E L'ESPOSIZIONE FIERISTICA E RELATIVE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE DA ADOTTARE.

L'incaricato non entrerà nel quartiere fieristico e/o a contatto con i mezzi e attrezzature del committente senza preventiva autorizzazione del responsabile. In ogni caso sarà proibito ogni possibile contatto con le attrezzature e i mezzi impiegati. Vanno evitate e impedito le interferenze, delimitando l'area di lavoro con cavalletti, catenelle e l'apposizione di idonea segnaletica. Non vanno eseguite attività in sovrapposizione con quella di altri subappaltatori o di personale del committente. Vanno impedito le movimentazioni di automezzi e carrelli nell'area di lavoro. L'utilizzatore si impegna a coordinarsi con il Centro Fiera S.p.A., adottando le misure previste per evitare ogni interferenza. Nel caso insorgesse un

problema di interferenza o di mancato coordinamento, l'utilizzatore dovrà momentaneamente sospendere l'attività e richiedere l'intervento del Centro Fiera per risolvere il problema.

L'utilizzatore si impegna a cooperare con i datori di lavoro delle imprese esecutrici, all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro, incidenti sull'attività lavorativa; a coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi di interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte.

E' vietato occupare con le proprie lavorazioni le aree esterne al proprio stand. Occorre garantire sempre la via di fuga. Le lavorazioni di ognuno non devono costituire pericolo per gli altri lavoratori.

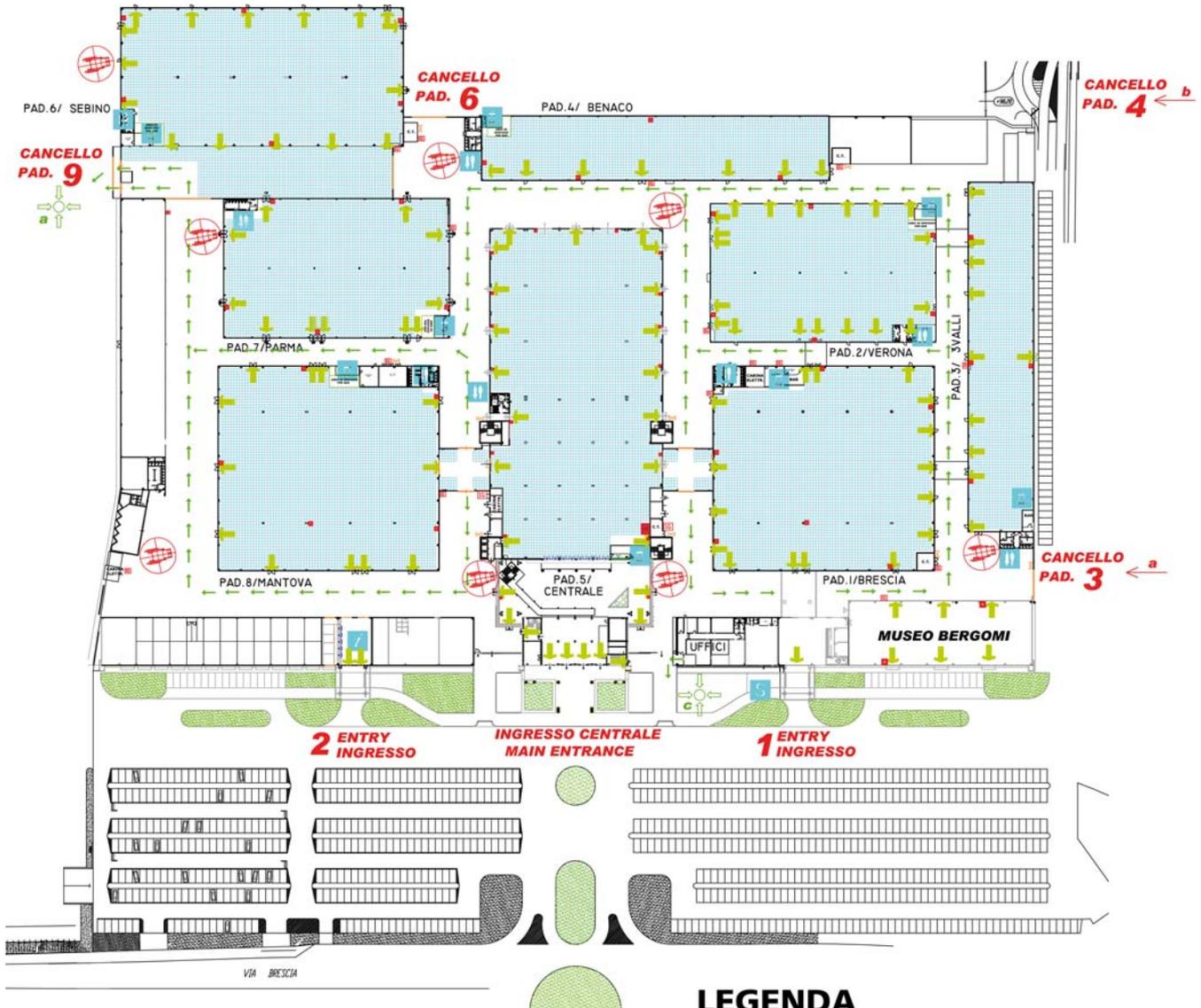
Altre misure previste: segregazione spaziale dell'area di lavoro assegnata, divieto di spostarsi dalle aree di lavoro assegnate, utilizzo di orari di lavoro differenziati rispetto ad altre attività interferenti da concordare con il personale Centro Fiera.

Per far fronte a tutti gli adempimenti in materia di sicurezza, il committente sostiene ingenti costi. Al fine di evitare i rischi di interferenza tipici dell'attività di installazione, utilizzo degli spazi fieristici e disinstallazione, sono previsti: oneri di apprestamenti a perdere (nastro in plastica bianco-rosso); oneri per apprestamenti ammortizzabili (4 cartelli pericolo lavori in corso, 4 cartelli divieto di accesso, 2 estintori portatili); oneri per mano d'opera (posizionamenti e mobilizzi degli apprestamenti in assenza di interferenze); oneri di coordinamento e di informazione addetti (riunioni di coordinamento).

Il calcolo degli oneri della sicurezza per evitare le interferenze è basato sull'esito di un campione significativo di lavori/servizi analoghi a quelli oggetto dell'intervento, per cui si prevede che gli oneri della sicurezza siano pari al 1,2% sul totale dell'appalto complessivo.

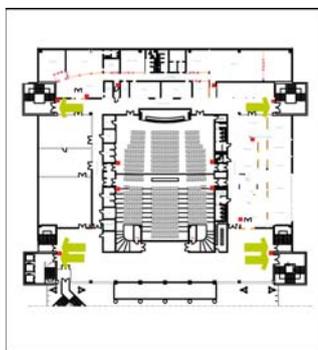


PIANO DI GESTIONE DELL'EMERGENZA QUARTIERE FIERISTICO MONTICHIARI (BS)



LEGENDA

SIMBOLO	DESCRIZIONE
	VIE DI FUGA
	LUOGHI SICURI PER PERSONE CON DISABILITÀ
	INGRESSO PRINCIPALE SOCCORSI
	INGRESSO DI RISERVA SOCCORSI
	PUNTO DI RACCOLTA PADIGLIONI
	PUNTO DI RACCOLTA CENTRO SERVIZI AGRICOLI
	PUNTO DI RACCOLTA UFFICI
	SERVIZI IGIENICI
	BAR
	SALA CONVEGNO
	BANCA
	PULSANTE DI SGANCIO ENERGIA ELETTRICA
	PULSANTE MANUALE DI ALLARME ANTINCENDIO
	VALVOLA INTERCETTAZIONE METANO



Data

Timbro e firma leggibile (ESPOSITORE)

